



# Guida alle opportunità di finanziamento dell'Unione Europea 2014-2020



## **Gli strumenti finanziari 2014-2020 nel settore "cultura e audiovisivo"**

### **Europa Creativa**

Il programma "Europa Creativa" sostituisce i programmi del precedente periodo di programmazione 2007-2013:

- Cultura
- MEDIA
- MEDIA Mundus

Integra, inoltre, altri programmi dell'EU, quali il sostegno dei fondi strutturali agli investimenti nei settori culturali e creativi, il restauro del patrimonio, le infrastrutture e i servizi culturali, i fondi per la digitalizzazione del patrimonio culturale e gli strumenti nel campo dell'allargamento e delle relazioni esterne.

Il nuovo programma sostiene il cinema europeo e i settori culturali e creativi, permettendo loro di contribuire maggiormente all'occupazione e alla crescita. Beneficiari del programma sono artisti, professionisti della cultura e organizzazioni culturali in ambiti quali le arti dello spettacolo, le belle arti, l'editoria, il cinema, la TV, la musica, le arti interdisciplinari, il patrimonio culturale e l'industria dei videogiochi permettendo loro di operare in tutta Europa, raggiungere nuovo pubblico e sviluppare le abilità necessarie nell'era digitale. Il nuovo programma contribuisce anche a proteggere e promuovere la diversità culturale e linguistica dell'Europa aiutando le opere culturali europee a raggiungere nuovo pubblico in altri Paesi.

L'**obiettivo** del programma è quello di far fronte, in maniera strategica, ad una serie di sfide per il settore, che includono:

- la frammentazione del mercato culturale;
- il passaggio al digitale;
- l'ampliamento del pubblico;
- l'accesso ai finanziamenti soprattutto da parte delle PMI operanti nei settori culturali e creativi.

L'ampliamento del pubblico e l'accesso ai finanziamenti soprattutto da parte delle PMI operanti nei settori culturali e creativi rappresentano le principali novità di questo strumento finanziario.

Gli obiettivi **generali** del programma sono:

- proteggere, sviluppare e promuovere la diversità culturale e linguistica europea nonché promuovere il patrimonio culturale dell'Europa;
- rafforzare la competitività dei settori culturali e creativi europei, in particolare del settore audiovisivo, al fine di promuovere una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva.

Gli **obiettivi specifici** del programma sono i seguenti:

- sostenere la capacità dei settori culturali e creativi europei di operare a livello transnazionale e internazionale;
- promuovere la circolazione transnazionale delle opere culturali e creative e la mobilità transnazionale degli operatori culturali e creativi, in particolare degli artisti, nonché raggiungere nuovi e più ampi destinatari e migliorare l'accesso alle opere culturali e creative nell'Unione e nel mondo, con un accento particolare sui bambini, sui giovani, sulle persone con disabilità e sui gruppi sottorappresentati;
- rafforzare in modo sostenibile la capacità finanziaria delle PMI, delle micro-organizzazioni e delle organizzazioni di piccole e medie dimensioni nei settori culturali e creativi, adoperandosi nel contempo per assicurare una copertura geografica e una rappresentazione settoriale equilibrate;
- favorire lo sviluppo di politiche, l'innovazione, la creatività, lo sviluppo del pubblico e nuovi modelli di business e di gestione attraverso il sostegno della cooperazione politica transnazionale.

Il programma è articolato in **tre sezioni**:

- una sezione cultura destinata ai settori culturali e creativi - sottoprogramma CULTURA;
- una sezione media destinata al settore audiovisivo - sottoprogramma MEDIA;
- una sezione trans-settoriale relativa a tutti i settori culturali e creativi – sezione TRANSETTORIALE;

Mentre le sezioni Cultura e Media sono la naturale prosecuzione dei programmi Cultura e MEDIA/MEDIA Mundus, la sezione transettoriale è il vero elemento di novità.



## Aspettative relative al programma

Ci si attende che nel periodo di attuazione del programma:

La **sezione CULTURA** darà il sostegno a:

- circa 8.000 organizzazioni culturali e 250.000 artisti, professionisti della cultura le cui opere riceveranno un sostegno per varcare i confini dei loro paesi e acquisire l'esperienza che li aiuterà a intraprendere carriere internazionali;
- traduzione di più di 4.500 libri e altre opere letterarie.

La **sezione MEDIA** invece:

- contribuirà inoltre alla distribuzione di più di 800 film europei nel mondo, su piattaforme tradizionali e digitali;
- fornirà anche finanziamenti per i professionisti del settore audiovisivo per aiutarli a inserirsi sui mercati internazionali e a lavorare con successo e promuoverà lo sviluppo di film e altre opere audiovisive che presentano un potenziale di distribuzione transfrontaliera.

La **sezione trans-settoriale**, che si compone di due parti:

- agevolerà l'accesso dei piccoli operatori ai prestiti bancari attraverso lo strumento di garanzia finanziaria, gestito dal Fondo europeo per gli investimenti e operativo a partire dal 2016;
- erogherà finanziamenti per progetti sperimentali al fine di incoraggiare la cooperazione tra il settore audiovisivo e gli altri settori culturali e creativi nonché per i Desk Europa creativa che offriranno assistenza ai richiedenti, attraverso il sostegno a studi, ad analisi e a una migliore raccolta di dati per consolidare la base esperienziale su cui impostare il processo decisionale politico.

### **Sottoprogramma MEDIA**

Le **priorità** del sottoprogramma MEDIA **nel campo del rafforzamento delle capacità del settore audiovisivo europeo di operare a livello transnazionale** sono:

- agevolare l'acquisizione e il miglioramento delle capacità e delle competenze dei professionisti del settore audiovisivo e lo sviluppo di reti, compresi l'uso delle tecnologie digitali in modo da garantire l'adeguamento all'evoluzione del mercato e la sperimentazione di nuovi approcci in relazione allo sviluppo del pubblico e di nuovi modelli di business;
- aumentare la capacità degli operatori del settore audiovisivo di sviluppare opere audiovisive europee che abbiano le potenzialità per circolare nell'Unione e nel mondo e di agevolare le coproduzioni europee e internazionali, anche con emittenti televisive;
- incoraggiare gli scambi tra imprese facilitando l'accesso degli operatori del settore audiovisivo ai mercati e agli strumenti d'impresa, in modo da dare maggiore visibilità ai loro progetti sui mercati dell'Unione e internazionali.

Le **priorità** nel campo della **promozione della circolazione transnazionale** sono:

- sostenere la distribuzione nelle sale cinematografiche mediante il marketing transnazionale, il branding, la distribuzione e la presentazione di opere audiovisive;

- promuovere il marketing, il branding e la distribuzione transnazionali di opere audiovisive su tutte le piattaforme diverse dalle sale cinematografiche;
- sostenere lo sviluppo del pubblico come strumento per stimolare l'interesse nei confronti delle opere audiovisive europee e migliorare l'accesso alle stesse, in particolare attraverso attività di promozione, manifestazioni, alfabetizzazione cinematografica e festival del cinema;
- promuovere nuove forme di distribuzione per consentire la nascita di nuovi modelli di business.

Le **misure di sostegno** del **sottoprogramma MEDIA** sono:

- lo sviluppo di una gamma globale di misure di formazione tese a promuovere l'acquisizione e l'aggiornamento delle capacità e delle competenze dei professionisti del settore audiovisivo, la condivisione delle conoscenze e la creazione di reti, compresa l'integrazione delle tecnologie digitali;
- lo sviluppo di opere audiovisive europee, in particolare film e opere televisive quali fiction, documentari, film per bambini e di animazione, nonché opere interattive tra cui videogiochi e contenuti multimediali, caratterizzate da maggiori potenzialità di circolazione transfrontaliera;
- le attività volte a sostenere le società europee di produzione audiovisiva, segnatamente quelle indipendenti, al fine di facilitare le coproduzioni europee e internazionali di opere audiovisive, anche televisive;
- le attività che aiutino i partner delle coproduzioni europee e internazionali a incontrarsi e/o che forniscano sostegno indiretto alle opere audiovisive coprodotte da fondi di coproduzione internazionali situati in un Paese che partecipa al programma;
- l'agevolazione dell'accesso alle manifestazioni commerciali e ai mercati professionali dell'audiovisivo e utilizzo più agevole degli strumenti d'impresa on-line all'interno e al di fuori dell'Unione;
- l'istituzione di sistemi di sostegno alla distribuzione di film europei non nazionali attraverso la distribuzione nelle sale cinematografiche e su altre piattaforme, nonché alle attività di vendita internazionale, in particolare la sottotitolazione, il doppiaggio e l'audio descrizione delle opere audiovisive;
- l'agevolazione della circolazione dei film europei nel mondo e dei film internazionali nell'Unione su tutte le piattaforme di distribuzione, attraverso progetti di cooperazione internazionale nel settore audiovisivo;
- una rete di esercenti europei di sale cinematografiche che proietti una quota significativa di film europei non nazionali;

- iniziative che presentino e promuovano la diversità delle opere audiovisive europee, inclusi i cortometraggi, tra cui festival e altri eventi promozionali;
- attività finalizzate a promuovere l'alfabetizzazione cinematografica e ad accrescere le conoscenze e l'interesse del pubblico riguardo alle opere audiovisive europee, incluso il patrimonio audiovisivo e cinematografico, in particolare tra il pubblico giovane;
- azioni innovative di sperimentazione di nuovi modelli e strumenti d'impresa in settori destinati a essere influenzati dall'introduzione e dall'utilizzo delle tecnologie digitali.

### **Sottoprogramma CULTURA**

La **priorità** del sottoprogramma CULTURA **nel campo del rafforzamento delle capacità dei settori culturali e creativi** di operare a livello transnazionale sono:

- sostenere le azioni attraverso le quali gli operatori culturali e creativi acquisiscono le capacità, le competenze e il know-how che contribuiscono al rafforzamento dei settori culturali e creativi, tra l'altro favorendo l'adeguamento alle tecnologie digitali, la sperimentazione di approcci innovativi in relazione allo sviluppo del pubblico e la sperimentazione di nuovi modelli di business e di gestione;
- sostenere le azioni che consentono agli operatori culturali e creativi di cooperare a livello internazionale e di internazionalizzare la loro carriera e le loro attività nell'Unione e nel mondo, ove possibile sulla base di strategie a lungo termine;
- sostenere il rafforzamento delle organizzazioni culturali e creative europee e la creazione di reti internazionali al fine di facilitare l'accesso a opportunità professionali.

Le **priorità** nel campo della **promozione della circolazione e della mobilità transnazionali** sono:

- sostenere le tournées, le manifestazioni, le mostre e i festival internazionali;
- sostenere la circolazione della letteratura europea al fine di assicurare la più ampia accessibilità possibile;
- sostenere lo sviluppo del pubblico come strumento per stimolare l'interesse nei confronti delle opere culturali e creative europee e del patrimonio culturale europeo materiale e immateriale, nonché di migliorarne l'accesso.

Le **misure di sostegno** del sottoprogramma **Cultura** sono:

- i progetti di cooperazione transnazionale che riuniscono organizzazioni culturali e creative di vari Paesi nello svolgimento di attività settoriali o transettoriali;
- le attività delle reti europee di organizzazioni culturali e creative di vari Paesi;

- le attività delle organizzazioni a vocazione europea che incoraggiano lo sviluppo di nuovi talenti e stimolano la mobilità transnazionale degli operatori culturali e creativi e la circolazione delle opere, aventi le potenzialità di esercitare un'ampia influenza sui settori culturali e creativi e di produrre effetti duraturi;
- la traduzione letteraria e la sua ulteriore promozione;
- azioni specifiche volte a dare maggiore visibilità alla ricchezza e alla diversità delle culture europee e a stimolare il dialogo interculturale e la comprensione reciproca, compresi i premi culturali dell'Unione, l'azione sulle capitali europee della cultura e l'azione sul marchio del patrimonio europeo.

### **Sezione TRANSETTORIALE**

Nell'ambito di questa sezione la Commissione ha istituito uno **strumento di garanzia** per i settori culturali e creativi, che opera come strumento autonomo.

Le **priorità** dello **strumento di garanzia** sono:

- facilitare l'accesso al credito da parte delle PMI, delle micro-organizzazioni e delle organizzazioni di piccole e medie dimensioni nei settori culturali e creativi;
- migliorare la capacità degli intermediari finanziari partecipanti di valutare i rischi associati alle PMI, alle micro-organizzazioni e alle organizzazioni di piccole e medie dimensioni nei settori culturali e creativi, nonché ai loro progetti, anche mediante misure di assistenza tecnica, di sviluppo di conoscenze e collegamento in rete.

La Commissione attua lo strumento di garanzia con modalità di gestione indiretta, affidando i compiti al Fondo Europeo per gli Investimenti (FEI).

Per **promuovere la cooperazione politica transnazionale**, la sezione transettoriale sostiene:

- lo scambio transnazionale di esperienze e di know-how in relazione a nuovi modelli di business e di gestione, ad attività di apprendimento tra pari e alla creazione, tra le organizzazioni culturali e creative e i responsabili politici, di reti legate allo sviluppo dei settori culturali e creativi, promuovendo, ove opportuno, la creazione di reti digitali;
- la raccolta di dati di mercato, studi, analisi del mercato del lavoro e del fabbisogno in termini di competenze, analisi delle politiche culturali a livello europeo e nazionale e sostegno a indagini statistiche sulla base di strumenti e criteri specifici per ciascun settore e valutazioni, comprese misurazioni di tutti gli aspetti dell'impatto del programma;
- il pagamento della quota di partecipazione dell'Unione all'Osservatorio per promuovere la raccolta e l'analisi dei dati nel settore audiovisivo;

- la sperimentazione di nuovi approcci aziendali di tipo transettoriale attinenti al finanziamento, alla distribuzione, e alla monetizzazione delle creazioni;
- conferenze, seminari e dialogo politico anche nel settore dell'alfabetizzazione culturale e mediatica, promuovendo, ove opportuno, la creazione di reti digitali;
- i punti di contatto Europa creativa nello svolgimento dei loro compiti.



## Ulteriori iniziative: i premi europei

Riceveranno inoltre un sostegno finanziario nell'ambito del programma cinque Premi europei:

- **il premio dell'UE/Europa Nostra per la conservazione del patrimonio culturale:** che premia e promuove best practice nel campo della preservazione del patrimonio culturale tangibile e intangibile.  
[http://ec.europa.eu/culture/tools/actions/heritage-prize\\_en.htm](http://ec.europa.eu/culture/tools/actions/heritage-prize_en.htm)
- **il premio dell'UE per l'architettura contemporanea:** consacra il contributo degli architetti europei all'affermazione di nuove idee e tecnologie nello sviluppo urbano contemporaneo. Il Premio è il più prestigioso nell'ambito dell'architettura europea. Esso è assegnato ogni due anni ad un'opera completata nel biennio precedente. Le opere candidate sono segnalate da esperti indipendenti nonché dagli organismi membri del Consiglio degli architetti d'Europa, da associazioni nazionali di architetti e dal Comitato consultivo del Premio.  
[http://ec.europa.eu/culture/tools/actions/architecture-prize\\_en.htm](http://ec.europa.eu/culture/tools/actions/architecture-prize_en.htm)
- **il premio unionale per la letteratura:** aperto a 37 paesi di tutta Europa. Ogni anno le giurie nazionali di un terzo dei paesi nominano gli autori emergenti vincitori, in modo che tutti i paesi siano rappresentati nell'arco di un triennio.  
[http://ec.europa.eu/culture/tools/actions/literature-prize\\_en.htm](http://ec.europa.eu/culture/tools/actions/literature-prize_en.htm)
- **i premi europei BorderBreakers Awards:** vengono assegnati a dieci artisti o gruppi emergenti che nel corso dell'anno precedente hanno riscosso successo al di fuori del proprio paese con il loro primo album distribuito a livello internazionale.  
[http://ec.europa.eu/culture/tools/actions/border-breakers\\_en.htm](http://ec.europa.eu/culture/tools/actions/border-breakers_en.htm)

che vanno ad aggiungersi alle seguenti iniziative:

- **Capitali europee della cultura:** in genere una città designata dall'Unione europea, che per il periodo di un anno ha la possibilità di mettere in mostra la sua vita e il suo sviluppo culturale.  
[http://ec.europa.eu/culture/tools/actions/capitals-culture\\_en.htm](http://ec.europa.eu/culture/tools/actions/capitals-culture_en.htm)
- **Marchio del Patrimonio europeo:** volta a valorizzare il patrimonio culturale comune e a migliorare la conoscenza reciproca fra i cittadini europei, contribuendo a rafforzare il senso di appartenenza all'Unione e a promuovere il dialogo interculturale. Il Marchio del Patrimonio Europeo mira inoltre a favorire un più ampio accesso al patrimonio culturale e valorizzarne la dimensione europea.  
[http://ec.europa.eu/culture/tools/actions/heritage-label\\_en.htm](http://ec.europa.eu/culture/tools/actions/heritage-label_en.htm)
- **Giornate europee del patrimoni:** azione congiunta del Consiglio d'Europa e della Commissione europea che ha come scopo primario quello di avvicinare i cittadini europei ad una migliore e reciproca comprensione malgrado le differenze di cultura e di lingua, attraverso l'organizzazione di manifestazioni culturali che mettano in luce il saper fare, le tradizioni locali, l'architettura e gli oggetti d'arte, ma anche la presentazione di beni culturali inediti e l'apertura straordinaria di edifici storici.  
[http://ec.europa.eu/culture/tools/actions/heritage-days\\_en.htm](http://ec.europa.eu/culture/tools/actions/heritage-days_en.htm)

## **Potenziali beneficiari**

Organizzazioni culturali e dell'audiovisivo, della musica, delle arti e dello spettacolo.

Europa creativa NON consente domande presentate da privati cittadini. Artisti e professionisti della cultura, così come istituti di formazione, saranno tuttavia raggiunti grazie ai progetti presentati da organizzazioni culturali.

I Paesi ammessi a partecipare sono:

- Stati Membri UE;
- Islanda, Norvegia, Liechtenstein e Svizzera;
- Paesi che beneficiano di una strategia di pre-adesione e Paesi dei Balcani occidentali;
- I Paesi dello Spazio Europeo del Vicinato.

I Paesi candidati, i Paesi candidati potenziali e i Paesi dello Spazio Europeo del Vicinato sono esclusi dalla partecipazione allo strumento di garanzia.

Il programma è aperto ad azioni di cooperazione bilaterale o multilaterale mirate ai Paesi o regioni selezionati sulla base di stanziamenti supplementari versati da tali Paesi o regioni e di disposizioni specifiche da concordare con gli stessi.

Il programma consente la cooperazione e azioni comuni con Paesi che non partecipano al programma e con le organizzazioni internazionali attive nei settori culturali e creativi quali l'Unesco, il Consiglio d'Europa, L'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) o l'Organizzazione Mondiale per la Proprietà Intellettuale (OMPI) sulla base di contributi comuni finalizzati alla realizzazione degli obiettivi del programma.

I Paesi extra unionali devono pagare un 'biglietto d'entrata' per partecipare al programma. Il costo si basa sull'entità del loro PIL (prodotto interno lordo) in relazione al bilancio del programma.

## **Finanziamento**

La dotazione di bilancio è di 1.462,72 milioni di euro, ripartita come segue:

- 56% per la sezione Media;
- 31% per la sezione Cultura;
- 13% per la sezione trans-settoriale.

## Ulteriori informazioni:

- Direzione Generale "Istruzione e Cultura" della Commissione europea  
[http://ec.europa.eu/culture/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/culture/index_en.htm)
- Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura  
[http://eacea.ec.europa.eu/creative-europe\\_en](http://eacea.ec.europa.eu/creative-europe_en)
- Regolamento (UE) n. 1295/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, che istituisce il programma Europa creativa (2014-2020) e che abroga le decisioni n. 1718/2006/CE, n. 1855/2006/CE e n. 1041/2009/CE  
<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2013:347:0221:0237:IT:PDF>
- Decisione n. 445/2014/UE del Parlamento e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che istituisce un'azione dell'Unione "Capitali europee della cultura" per gli anni dal 2020 al 2033 e che abroga la decisione n. 1622/2006/CE - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie L 132 del 3 maggio 2014  
<http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=OJ:L:2014:132:FULL&from=IT>

### Punti di contatto nazionale sezione Cultura

- Creative Europe Desk Italia  
<http://cultura.cedesk.beniculturali.it/>
- Banca dati ricerca partner Europa Creativa  
<http://cultura.cedesk.beniculturali.it/partnersearch/>

### Punti di contatto nazionale sezione Cultura

- MEDIA Desk Italia  
<http://cultura.cedesk.beniculturali.it/>